AVVERTENZA

Nella definizione dei criteri per la progettazione si è tenuto conto del principio sotteso alla *Progettazione Universale per l'Aprrendimento* (UDL: *Universal Design for learning*) e alle indicazioni MIUR esposte in *Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza (*http://www.indire.it/wp-content/uploads/2017/12/Documento-Orientamenti.pdf). Si indicano pertanto due livelli per gli obiettivi disciplinari e si adottano diverse tipologie di verifica, di metodologie e di strumenti.

OBIETTIVI FORMATIVI

DISCIPLINARI (dipartimentali e relativi alle prove, vedi griglia)

Obiettivi di Conoscenza.

- **Definire_** concetti e costrutti teorici
- **Collocare_** gli autori (nel contesto storico), le opere (nella produzione complessiva degli autori), i costrutti (nell'opera di riferimento).

Obiettivi di Abilità.

- **Ricostruire** lo scheletro delle diverse prospettive teoretiche con ricors oal lessico specifico.
- **Confrontare** gli autori su costrutti specifici rispetto agli stili argomentativi e all'uso del lessico specifico.

Obiettivi di Competenza.

- **Ricavare** le ripercussioni filosofiche dei singoli sistemi filosofici.
- **Operare (autonome) connessioni** di carattere interdisciplinare e intradisciplinare.

TRASVERSALI

Obiettivi di autovalutazione

- **Metacognitivi:** imparare a distinguere nell'organizzazione dei contenuti trattati, gli elementi di conoscenza, di abilità e di competenza.
- **Relazionali: riconoscere** i propri errori e le proprie ragioni.

Obiettivi di cittadinanza attiva:

- Cooperare con gli altri nelle decisioni condivise
- Collaborare con gli altri nello svolgimento di compiti assegnati (di natura disciplinare).

VERIFICHE

- **Formative orali**: verifiche effettuate con una cadenza settimanale (su sorteggio, accettando candidature volontarie) hanno il duplice scopo di scandire i tempi della didattica e di monitorare la continuità dello studio da parte degli studenti, individuando al contempo i concetti che richiedono ulteriori chiarimenti. Per queste ragioni tali prove: sono effettuate nella prima parte della lezione (in tempi compresi tra i 15 e i 30 minuti); coinvolgono almeno 2 studenti, essendo mirate ad esercitare anche il dibattito; sono condotte con il supporto di quaderno e libro da parte degli studenti, ai quali viene dato tempo e modo di correggere i propri appunti sul quaderno. I contenuti su cui vertono queste verifiche, sono quelli delle ultime lezioni. I criteri di valutazione sono quelli stabiliti dal dipartimento.
- **Sommative scritte**: almeno due per periodo, su parti estese di programma.
- **Sommative orali**: verifiche programmate, complementari alle formative orali. Su parti estese di programma. La conduzione dle colloquio è diversa dalla formativa orale: qui viene sentito uno studente alla volta e vengono dati temi da trattare in modo completamente autonomo, L'insegnante interviene (con domande che indichino vie di approfondimento o di problematizzazione dei concetti), solo quando lo studente ha terminato la propria esposizione sul tema richiesto. Durata di ogni colloquio: circa 10 minuti.
- **Ascolto in aula.** La prova è finalizzata a valutare la capacità di selezionare gli elementi rilevanti per un dominio dato. I video oggetto della verifica sono di durata media (15 minuti).

Metodologie e strumenti

(Libro di testo: *L'ideale e il reale*, Abbagnano – Fornero, Paravia)

- Lezione dialogata - Uso di slides e mappe concettuali- Analisi testuale in aula**.**
- Nel documento del programma svolto, sarà riportata la bibliografia ei testi antologici fatti oggetto di studio e delle opere di cui si è spiegata in aula la struttura.

– Tutto il materiale di approfondimento è tempestivamente caricato dalla docente nella piattaforma del registro elettronico.

UDL e focus dell'UDL	Obiettivi di Conoscenza	Obiettivi di Abilità	Obiettivi di Competenze	Verifiche	Tempi
Criticismo e Idealismo (ripasso)	**Definire:** – Criticismo: rivoluzione copernicana, trascendentale, fenomeno e noumeno, sensibilità intelletto e Ragione – dialettica (in Kant e in Hegel). – Etica e estetica kantiana (passaggio tra gli ambiti delle tre critiche) – Capisaldi del sistema hegeliano – Figure fenomenologiche (coscienza autocoscienza e ragione) – Struttura del sistema (*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*). Spirito Oggettivo (articolazione interna e reltive definizioni concettuali, con particolare riferimento a: Diritto , moralità e eticità, società civile, stato e storia). **Collocare:** – I due autori nel loro contesto storico e culturale – Kant: i limiti della conoscenza umana, critica alla metafisica, dimensione razionale della religione e della morale. – Hegel: la concezione dell'infinito, dialettica e realtà, la dimensione romantica della filosofia hegeliana. Mediazione e conoscenza (nella fenomenologia e nel sistema). L'importanza della storia	**Applicare:** – Criticismo kantiano: a. il costrutto dualista alla dimensione gnoseologica, etica e estetica. – Applicare coppia concettuale autonomia-eteronomia. – Idealismo: a. Il costrutto di dialettica a quello di soggettività (la coscienza) e di spirito (sistema) – Saper dedurre le figure attraverso l'applicazione della dialettica. **Confrontare:** – Gli autori rispetto alla concezione della dialettica e della soggettività; rispetto alla nozione di infinito, rispetto alla concezione dell'etica, dell'estetica, della religione e del sapere umani. – La concezione kantiana della morale e quella hegeliana di etica. – La dimensione della cittadinanza in Kant e in Hegel.	**Ricavare:** – Primato dell'etica, ruolo della ragione, giustificazioismo (hegeliano), ruolo della storia. – Il ruolo della filosofia nelle due prospettive. **Operare** – Connessioni con altre prospettive filsofiche (del passato) o con contenuti extracurricolari e interdisciplinari.	**Test ingresso**	**Settembre**
Irrazionalismo e soggettività **Focus** **Volontà desiderio e dimensione inconscia dell'essere (Schopenhauer) L'esistenza**	**Definire** – I temi portanti: la natura illusoria del fenomeno; il noumeno come volontà; l'esistenza come dolore. – I concetti di possibilità, scelta, angoscia e disperazione nella riflessione filosofica di Kierkegaard. – Cenno al costrutto esistenzialista e richiamo a S. Agostino. **Collocare** – Le reazioni all'hegelismo nel XIX secolo	**Applicare:** – Schopenhauer: a. il costrutto dualista alla dimensione irrazionalista; – il carattere inconscio alla struttura della volontà; – Kierkegaard: a. il costrutto esistenzialista (la temporalità dell'esserci) alla dimensione dlela possibilità **Confrontare** – Le concezioni della soggettività presenti	**Ricavare:** – Il concetto dell'angoscia dal costrutto esistenzialista. – Gli elementi romantici nelle due prospettive. **Operare** – Connessioni con altre prospettive filsofiche (del passato, Agostino, Pascal) o con contenuti extracurricolari e interdisciplinari.	**Verifica scritta** **Verifiche orali**	**Ottobre**

come possibilità (Kierkegaard)	– I due autori nel contesto storico e culturale del tempo. – Opere e vita dei due autori nel contesto complessivo dellaproduzione	nella filosofia hegeliana e in quella dei due filosofi di questa UDL. – Il fenomeno nella prospettiva di S. In Kant. – La concezione schopenhaueriana e quella freudiana di inconscio.			
Critiche alla società e sviluppo delle scienze sociali **Focus** **Marxismo e positivismo sociale**	**Definire** – Ricostruire la critica di Feuerbach all'idealismo hegeliano e alla religione. – Il materialismo storico di Marx: dialettica e capovolgimento di quella hegeliana. – Critica di Marx alla società e all'economia borghese (con cenni al liberalismo di Bentham e Mill). – Il progetto marxista della lotta di classe e della rivoluzione proletaria. – La concezione positivista del sapere – Scienze sociali secondo il paradigma comtiano e secondo quello diltheyano – Approfondimento sull'antropologia (metodo etnografico, concetto di cultura e approccio interpretativo) **Collocare** – Il progetto marxiano nella storia europea. – Le opere di Marx nella periodizzazione della produzione.	**Applicare:** – Lo schema dialettico marxiano alla storia come lotta di classe. – La struttura produttiva della divisione del lavoro alla alienazione. – La critica della società borghese alla concezione dell'uomo (umanismo) **Confrontare:** – La concezione dell'alienazione in Feuerbach, Hegel e Marx. – La critica marxista della società con la visione presente in altri progetti rivoluzionari (studiati in sede storica). – Statalismo marxiano con quello hegeliano.	**Ricavare:** – La visione statalista dalla concezione dialettica – La storia come lotta di classe dalla concezione dlela dialettica. – La dimensione sincronica e qulla diacronica del percorso dialettico. **Operare** Connessioni con altre prospettive filsofiche (del passato) o con contenuti extracurricolari e interdisciplinari.		**Novembre** **Dicembre**
Antipositivismo **Focus Nietzsche, Bergson e Freud (critica e linguaggio)**	**Definire** – La filosofia di Bergson: Coscienza e Memoria (*Le Bergsonisme* / Deleuze) – Nietzsche: la volontà di potenza, il superuomo, l'eterno ritorno, nichilismo – Filosofia e critica: la *Genealogia della morale*. – Freud: Le topiche della personalità **Collocare** – La reazione anti-positivistica nel XIX secolo. – La fortuna della produzione nietzscheana e freudiana – Bergson: i corsi liceali (collocazione dei concetti nel quadro complessivo).	**Applicare:** – Le caratteristiche dello stile ai contenuti della filsofia (per alcuni filosofi). – Il problema della conciliazione tra paradigma posistivista e psicoanalisi (Freud) – L'origine individuale della memoria bergsoniana: la critica di M.D'Halbwachs **Confrontare**: – Concezioni del soggetto (confronto tra i tre autori).	**Ricavare:** – Conseguenze etico-morali della concezinone superomistica – Differenze tra prospettive storiografiche: prospettivismo e superomismo (il pensiero debole) **Operare** – Connessioni con altre prospettive filosofiche (del passato) o con contenuti extracurricolari e interdisciplinari.	**Verifica scritta** **Verifiche orali**	Gennaio – Febbraio

	– Le opere di Nietzsche nella periodizzazione della produzione.				
Idealismo in Italia	**Definire** – Elementi essenziali della filsosofia crociana e dell'attualismo gentiliano **Collocare** – Collocare i due sistemi nell'orizzonte storiografico e storico di riferimento. – Cenno alla riforma Gentile dell'istruzione e alla fortuna del suo impianto nella storia italiana del dopoguerra	**Applicare** – Mostrare la derivazione idealista delle due filosofie **Confrontare** – I due sistemi tra loro	**Ricavare** – Concezioni politiche corrispettive **Operare** Connessioni con altre prospettive filsofiche (del passato) o con contenuti extracurricolari e interdisciplinari.		Marzo
L'uomo, l'esistenza e il linguaggio (Fenomenologia Esistenzialismo Ermeneutica)	**Definire** – Fenomenologia e esistenzialismo – Essere e Tempo l'Esserci, l'esistenza, la semplice-presenza, l'uomo come progetto-gettato – Ermeneutica gadameriana **Collocare** – Il metodo fenomenologico nella prospettiva esistenzialista e in quella ermeneutica.	**Applicare** – Schema fenomenologico alla prospettiva sartriana (L'*imaginaire*) **Confrontare** – Lessico usato nelle diverse prospettive	**Ricavare** – Sintesi funzionale del costrutto *esistenza* (argomentazione svolta in Essere e Tempo) **Operare** – Connessione con esempi *esistentivi*		Marzo - Aprile
Riflessione politica contemporanea: La Scuola di Francoforte, Hannah Arendt	**Definire** – Orizzonte della critica francofortese: Freud e Marx. – Dialettica dell'illuminismo e industria culturale (con riferimento a Benjamin); – L'uomo a una dimensione (Marcuse) – Arendt: totalitarismo, rivoluzione e vita activa. **Collocare** – I concetti nel discorso complessivo svolto nei rispettivi orizzonti filosofici	**Applicare:** – Modelli filosofici alla lettura di fatti storici concreti (i totalitarismi) **Confrontare:** – Le diverse critiche al totalitarismo e le diverse reazioni ad esso.	**Ricavare** – Gli elementi che permettono a queste prospettive di identificare fascismo e stalinismo **Operare** – Connessioni con altre prospettive filsofiche (del passato) o con contenuti extracurricolari e interdisciplinari.	Fine giro orale (colloqui sommativi)	Aprile - Maggio
TEMATICHE interdisciplinari	Il progresso e lo sviluppo tecnologico: *Essere ed estensioni dell'essere. L'uomo e la tecnica* (materiale tratto dalla conferenza tenuta alle *Giornate della filosofia, bct 2019*)				Dicembre
	Globalizzazione e intercultura. L'essenzialismo in antropologia. L'esempio della cultura (materiale tratto dalla conferenza tenuta alle *Giornate della filosofia, bct 2019*): sviluppo della tematica interculturale e della nozione di diritti umani e naturali.				Gennaio
	Uomo-Natura: tematica trasversale a tutta la riflessione sulla soggettività (Schopenhauer, Freud, Nietzsche)				

NICOLETTA CAPOTOSTI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993